



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

Ord. 70 del 24/07/2017

OGGETTO: ordinanza di demolizione manufatto realizzato abusivamente in assenza del prescritto permesso di costruire e riduzione in pristino dello stato dei luoghi di un vaso realizzato abusivamente sulla p.la 293 (ex 208b) del Fg. 45;

Ubicazione Fabbricato: c/da Timpanaro - agro di Naro.- censito, presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Agrigento-Territorio, al foglio 45; part. 293 (ex 208b).-

Ditta: La Verde Calogero e Bracco Ignazia, nati rispettivamente a Naro il 28/11/1933 e 06/11/1933 ed ivi residente in vicolo Aranciaro n. 7.-

IL CAPO SETTORE TECNICO

VISTA: la relazione di accertamento prot. 10176 del 21/07/2017 redatta a seguito di sopralluogo effettuato da personale appartenente all'Ufficio Tecnico di questo Comune e del Comando VV.UU. dai quali si rileva che il Sig. La Verde Calogero e Bracco Ignazia (c.s. generalizzati) hanno realizzato abusivamente un manufatto in legno e lamiera dalle dimensioni di ml. 2.45*2.90 e per una altezza di ml. 2.10 circa ed un volume di mc. 15.00, nonché un vaso artificiale ricadente all'interno della fascia di rispetto della regia "Trazzera Rocca di Mendola" ed in zona di vincolo idrogeologico; Detto vaso è di forma irregolare ed occupa una superficie d'ingombro di mq. 125.00 circa con una profondità variabile da ml. 2.50 a ml. 3.00. Allo stato risulta recintato con materiale di diversa tipologia. Inoltre, detto vaso risulta realizzato all'interno della fascia di rispetto della regia "Trazzera Rocca di Mendola" ed in zona di vincolo idrogeologico.-

ACCERTATO CHE: il terreno in questione di proprietà La Verde Calogero e Bracco Ignazia, nati rispettivamente a Naro il 28/11/1933 e 06/11/1933 ed ivi residente in vicolo Aranciaro n. 7, giusto atto di vendita Rep. 9420 del 12/01/1963 rogato in Notaio Filippo Giganti da Naro.

VISTI GLI ATTI D'UFFICIO ED ACCERTATO ALTRESI' CHE: l'vaso oggetto dell'esposto, è stato realizzato abusivamente in data successiva al mese di Novembre dell'anno 1977 così come si evince dall'orto foto rilasciata dalla S.A.S. TD srl di Palermo in data 26/05/2017) e non nell'anno 1967, così come dichiarato dal Sig. La Verde Calogero nell'autocertificazione resa in data 09/10/2016.

VISTA: la L.R. n. 37/85;

VISTO: la L.N. 47/85;

VISTO: l'art. 107 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 sull'ordinamento degli EE.LL;

VISTO: l'art. 31 del D.P.R. n. 380/01;

VISTA: la LR 16/16;

VISTA: La circolare ARTA 3/2015;

VISTA: la delibera GM n.68 del 28/12/2016;

CONSIDERATO: che la demolizione e la rimessa in pristino è tecnicamente possibile;

VISTO: il P.R.G., redatto dal Comune di Naro ed adottato con deliberazione commissariale, assunta con potere del Consiglio Comunale n. 12 del 20 maggio 2004, divenuto efficace per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 71/78 e giusta declaratoria di cui alla delibera C.C. n. 19 del 03/06/2010 avente per oggetto: PRG - proposta dichiarazione di efficacia dei suddetti strumenti urbanistici, dalla quale si evince che il fondo succitato ricade in zona "E1" (agricola) del vigente P.R.G. ed in zona di vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267/1923.-

ATTESA: la necessità di disporre l'immediato ripristino dello stato dei luoghi mediante i lavori che si rendono necessari per riportare il fondo al primiero stato;

ORDINA

Ai Sigg.ri La Verde Calogero e Bracco Ignazia, nati rispettivamente a Naro il 28/11/1933 e 06/11/1933 ed ivi residente in vicolo Aranciaro n. 7, nella qualità di proprietari del fondo sito in c/da Timpanaro, censito in catasto al fg. 45; p.lla 293 (ex 208b), per le motivazioni suesposte:

1. di ripristinare lo stato dei luoghi previa demolizione delle opere realizzate abusivamente, consistenti nella realizzazione di un manufatto in legno e lamiera dalle dimensioni di ml. 2.45*2.90*2.10 avente un volume di mc. 15.00 circa con le modalità e prescrizioni previste per legge, entro e non oltre novanta (90) giorni dalla notifica della presente ordinanza.-
2. Che non ottemperando alla remissione in pristino dello stato dei luoghi di cui al punto 1) entro il termine perentorio di 90 (giorni novanta) dal ricevimento della presente, sarà applicata la sanzione pecuniaria di Euro 1.000,00 (Euro Mille/00) mediante versamento intestato alla tesoreria Comunale di Naro, su IBAN IT29K 02008 83020 0003 00001308 con l'obbligo di comunicare entro i successivi quindici giorni l'avvenuta ottemperanza, allegando e trasmettendo unitamente a detta comunicazione la ricevuta del versamento effettuato;
3. di ripristinare lo stato dei luoghi ove è stato realizzato abusivamente l'invaso artificiale di forma irregolare per una superficie d'ingombro di mq. 125.00 circa con una profondità variabile da ml. 2.50 a ml. 3.00 e ricadente al Fg. 45; p.lla 293 (ex 208b) entro e non oltre novanta (90) giorni dalla notifica della presente ordinanza.-
4. Che non ottemperando alla remissione in pristino dello stato dei luoghi di cui al punto 3) entro il termine perentorio di 90 (giorni novanta) dal ricevimento della presente, sarà applicata la sanzione pecuniaria di Euro 10.000,00 (Euro diecimila/00) mediante versamento intestato alla tesoreria Comunale di Naro, su IBAN IT29K 02008 83020 0003 00001308 con l'obbligo di comunicare entro i successivi quindici giorni l'avvenuta ottemperanza, allegando e trasmettendo unitamente a detta comunicazione la ricevuta del versamento effettuato;
5. Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il termine soprassegnato, saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, con la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme, maggiorate dagli interessi previsti per legge;

Fa presente che in caso di inadempienza si procederà ai sensi di legge.

La Polizia Municipale e gli agenti della forza pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della legge 7 Agosto 1990, n. 241, e della LR 10/91, avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni, dalla notificazione, ricorso al

TAR Sicilia (legge 6 Dicembre 1971, n. 1034 e successive modifiche ed integrazioni), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.

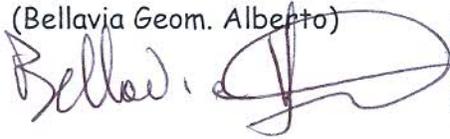
Manda al Messo Comunale per la notifica agli interessati.

Copia della presente ordinanza inoltre verrà trasmessa, alla Procura della Repubblica di Agrigento, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Palermo, all'Assessorato Territorio e Ambiente Libero Consorzio dei Comuni della Provincia di Agrigento, al Genio Civile di Agrigento, alla Sopr. BB.CC.AA. di Agrigento, all'Ispettorato Forestale di Agrigento, al Signor Segretario Comunale per le incombenze di cui all'art. 7 della L.N. 47/85, al locale Comando della Polizia Municipale, al Demanio delle Regie Trazzere di Palermo, alla Stazione dei Carabinieri di Naro, all'U.T.C., tutti incaricati di controllare ed accertare che la presente ordinanza venga eseguita.

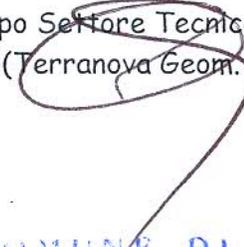
Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, li 26/07/2017

Il Responsabile del Procedimento
(Bellavia Geom. Alberto)



Il Capo Settore Tecnico PP.OO. VI-VII
(Terranova Geom. Calogero)



COMUNE DI NARO
PROVINCIA DI AGRIGENTO

26/07/2017

COMUNE DI NARO
PROVINCIA DI AGRIGENTO

Naro, li

26/07/2017